

Pesca, l'aumento del prezzo del gasolio affonda la flotta tricolore

L'aumento del 25 per cento del prezzo del gasolio sta affondando i 13mila pescherecci italiani, con un aggravio di duemila euro a impresa. E' quanto denuncia Coldiretti Impresa Pesca, in occasione della diffusione dei dati Istat sull'inflazione che evidenziano un boom dei prezzi dei carburanti.

Il gasolio incide fino alla metà dei costi di produzione e l'aumento delle quotazioni fatto registrare negli ultimi dodici mesi ha aggravato una situazione resa già difficile dal contemporaneo calo dei prezzi pagati ai pescatori.

Proprio per far conoscere all'opinione pubblica la grave crisi che assilla il settore a Salerno in piazza Cavour i pescatori sono scesi in piazza assieme agli agricoltori per regalare pesce e verdure ai cittadini.

La forbice tra prezzo all'origine e prezzo al consumo si è sempre più allargata. Mediamente alle imprese agricole sono destinati solo 17 centesimi per ogni euro del prezzo al consumo, così come per la pesca dove su ogni euro del prezzo al consumo agli operatori di settore sono destinati solo 25 centesimi.